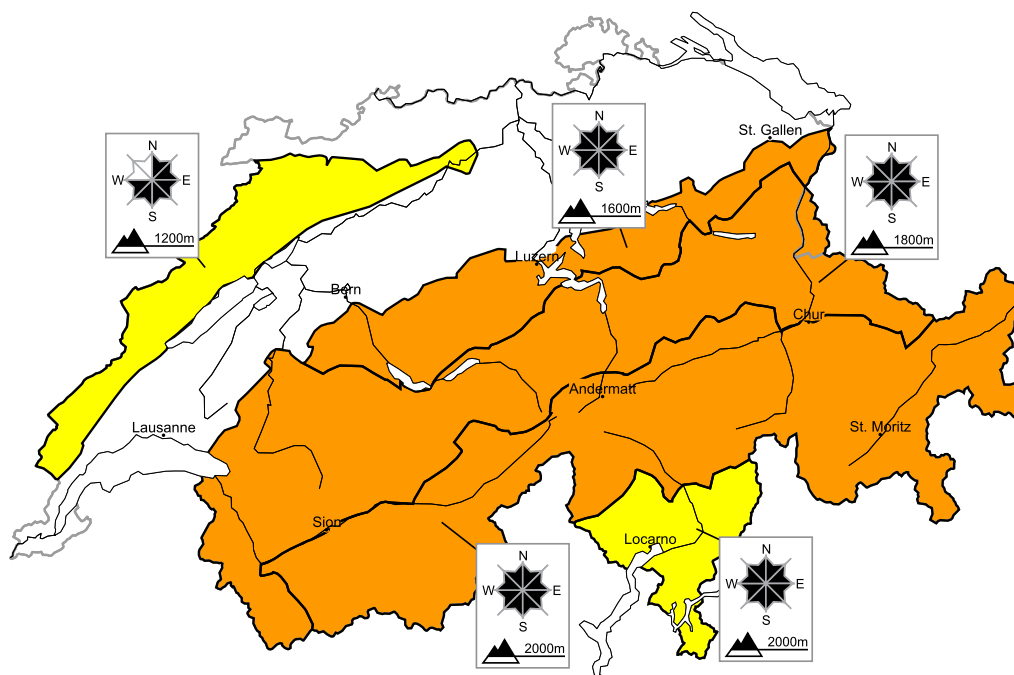


Al di fuori delle piste, la situazione valanghiva è in molti punti insidiosa

Edizione: 12.2.2019, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 12.2.2019, 17:00

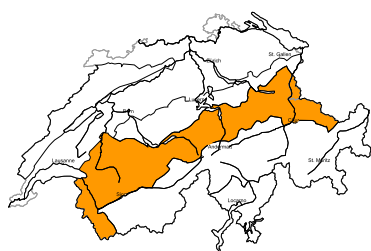
Pericolo valanghe

aggiornato al 12.2.2019, 08:00



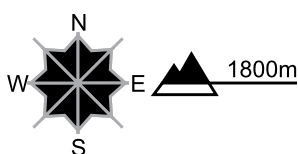
regione A

Marcato, grado 3



Neve fresca e ventata, neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

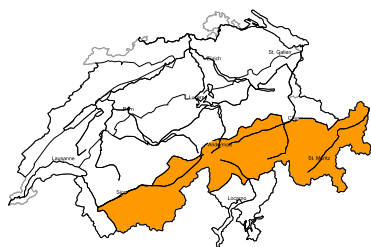
Le grandi quantità di neve fresca e neve ventata degli ultimi due giorni poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia sui pendii ombreggiati. Inoltre, in alcuni punti le valanghe possono subire un distacco anche negli strati più profondi del manto nevoso. Questi punti pericolosi si trovano principalmente sui pendii scarsamente innevati esposti a ovest, nord ed est così come in prossimità del limite del bosco. Già un singolo appassionato di sport invernali può facilmente provocare il distacco di valanghe. Con l'irradiazione solare, la probabilità di distacco aumenterà leggermente soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a sud. Le attività sportive fuoripista richiedono molta esperienza e prudenza.

Valanghe per scivolamento di neve

Al di sotto dei 2400 m circa, soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a sud sono possibili valanghe per scivolamento di neve di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.

regione B

Marcato, grado 3



Neve ventata, neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

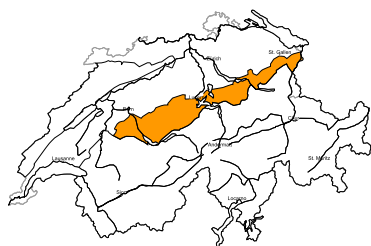
Gli accumuli di neve ventata in parte di grandi dimensioni degli ultimi due giorni rappresentano la principale fonte di pericolo. Inoltre, in alcuni punti le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. Questi punti pericolosi si trovano principalmente sui pendii scarsamente innevati esposti a ovest, nord ed est. Già un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe. Con l'irradiazione solare, la probabilità di distacco aumenterà leggermente soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a sud. Le attività sportive fuoripista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Valanghe per scivolamento di neve

Al di sotto dei 2400 m circa, soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a sud sono possibili valanghe per scivolamento di neve di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.

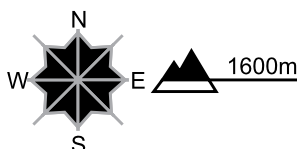
regione C

Marcato, grado 3



Neve ventata, neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

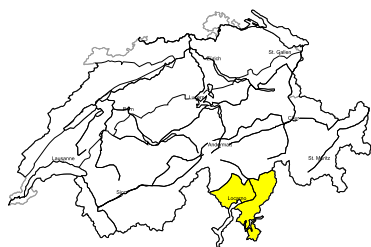
Gli accumuli di neve ventata in parte di grandi dimensioni degli ultimi due giorni possono facilmente subire un distacco già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Inoltre, in alcuni punti le valanghe possono anche coinvolgere il manto di neve vecchia e raggiungere dimensioni medie. Questi punti pericolosi si trovano principalmente sui pendii scarsamente innevati esposti a ovest, nord ed est così come in prossimità del limite del bosco. Le escursioni con gli sci e le racchette da neve, così come le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

Valanghe per scivolamento di neve

Al di sotto dei 2400 m circa, soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a sud sono possibili valanghe per scivolamento di neve di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.

regione D

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi

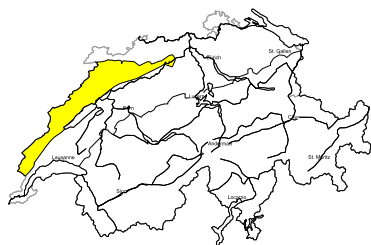


Descrizione del pericolo

Con vento in parte forte si sono formati accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Questi ultimi dovrebbero essere evitati principalmente sui pendii ripidi. Le valanghe possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali, tuttavia raggiungere per lo più piccole dimensioni. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

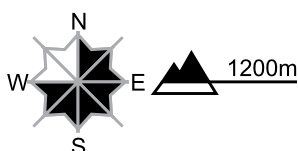
regione E

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata ben visibili degli ultimi due giorni rappresentano la principale fonte di pericolo. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione principalmente sui pendii molto ripidi. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta. Si consiglia una prudente scelta dell'itinerario.

Valanghe per scivolamento di neve

Sono ancora possibili valanghe per scivolamento di neve di piccole e, a livello isolato, di medie dimensioni. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.



Manto nevoso e meteo

aggiornato al 11.2.2019, 17:00

Manto nevoso

Con la neve fresca e il forte vento proveniente inizialmente da sud ovest e in seguito da nord ovest, domenica e lunedì si sono formati in molti punti estesi accumuli di neve ventata, che rimarranno instabili anche martedì.
Nella parte centrale del manto nevoso sono inglobati strati fragili formati da neve soffice e in parte a cristalli sfaccettati. In alcuni punti il distacco di una valanga può essere provocato proprio sollecitando questi strati. Questi punti pericolosi si trovano in particolare sul versante nordalpino attorno al limite del bosco, così come in alcuni casi nel sud del Vallese e nei Grigioni.

Al di sotto dei 2400 m circa, soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a sud saranno ancora possibili valanghe per scivolamento di neve che, nelle regioni settentrionali e orientali molto innevate, potranno raggiungere grandi dimensioni.

Retrospectiva meteo di lunedì, 11.02.2019

A nord della cresta principale delle Alpi il tempo è stato per lo più molto nuvoloso. Ha nevicato fino a bassa quota. Nella notte, a sud della cresta principale delle Alpi ci sono state deboli nevicate. Con vento proveniente da nord, nel corso della giornata il tempo è stato piuttosto soleggiato, specialmente in Ticino centrale e Sottoceneri.

Neve fresca

Da domenica pomeriggio a lunedì pomeriggio, al di sopra dei 1200 m:

- Basso Vallese occidentale estremo, cresta settentrionale delle Alpi a ovest della Jungfrau: dai 30 ai 50 cm
- Restanti regioni del versante nordalpino e del Vallese, valle Bedretto, nord dei Grigioni, Samnaun: dai 20 ai 40 cm
- Centro dei Grigioni, Engadina senza Samnaun, nord del Ticino: dai 10 ai 20 cm
- Altrove: dai 5 ai 10 cm

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m intorno a -9 °C

Vento

- Nella notte da moderato a forte, a tratti anche tempestoso, proveniente da ovest a nord ovest
- Nel corso della giornata da moderato a forte, proveniente da nord ovest; nelle regioni meridionali moderato, proveniente da nord

Previsioni meteo sino a martedì, 12.02.2019

Nella notte, nelle regioni settentrionali e orientali cadrà ancora un po' di neve fino a bassa quota. Nel corso della giornata, nelle regioni occidentali e meridionali il tempo sarà piuttosto soleggiato. Nelle regioni orientali il cielo sarà inizialmente ancora nuvoloso e in seguito parzialmente soleggiato.

Neve fresca

Versante nordalpino centrale e orientale, nord dei Grigioni, Samnaun: dai 5 ai 10 cm, altrimenti per lo più asciutto

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -5 °C nelle regioni occidentali e meridionali e -9 °C in quelle nord orientali

Vento

Per lo più moderato, in quota e sul versante sudalpino forte, proveniente dai quadranti settentrionali

Tendenza sino a giovedì, 14.02.2019

In entrambe le giornate il tempo in montagna sarà soleggiato. Le temperature aumenteranno nettamente. Il pericolo di valanghe asciutte diminuirà. Con il rialzo termico, soprattutto sui pendii molto ripidi soleggiati è previsto un progressivo aumento di scaricamenti di neve umida e valanghe per scivolamento di neve.